

Allegato B)
alla deliberazione G.C. n°14 del 16/03/2016
Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Nicolina Bonu



COMUNE DI DUALCHI
Provincia di Nuoro

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 -
Aggiornamento
(Decreto Lgs. 14 marzo 2013, n. 33)

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n°14 del 16/03/2016

COMUNE DI DUALCHI
Provincia di Nuoro

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016 - 2018 -
AGGIORNAMENTO**

Premessa

In conformità alle disposizioni alla vigente normativa in materia, di seguito specificata, il Comune di Dualchi adotta il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016/2018 al fine di rendere pienamente accessibili nel sito istituzionale dell'Ente, la propria attività amministrativa, la propria organizzazione, gli obiettivi strategici e tutte quelle informazioni utili a favorire forme diffuse di controllo sul corretto perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza è condizione indispensabile ed essenziale per garantire i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, e concorre alla realizzazione di un'amministrazione aperta al servizio del cittadino, ed inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione.

La materia è stata oggetto di riordino normativo per mezzo del Decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 33, che la definisce la trasparenza come *"accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e delle risorse pubbliche"*.

Il Decreto legislativo n°33/2013, rubricato *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni delle pubbliche amministrazioni"*, è stato emanato in attuazione della delega contenuta nella legge 6 novembre 2012, n°190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*. Il nuovo assetto normativo riordina e semplifica i numerosi adempimenti già in vigore, ma, soprattutto, fornisce un quadro giuridico utile a costruire un sistema di trasparenza effettivo e costantemente aggiornato.

La pubblicità totale dei dati e delle informazioni individuate dal decreto, nei limiti dallo stesso previsti con particolare riguardo al trattamento dei dati personali, costituisce oggetto del diritto di accesso civico, che pone in capo ad ogni cittadino la facoltà di richiedere, documenti, informazioni o dati su cui vige l'obbligo di pubblicazione, senza alcuna motivazione né limiti rispetto alla legittimazione soggettiva dell'istante.

Il nuovo quadro normativo consente di costruire un insieme di dati e documenti conoscibili da chiunque, che ogni amministrazione deve pubblicare nei modi e nei tempi previsti dalla norma, sul proprio sito internet.

Per le esposte ragioni, l'attuazione puntuale dei doveri di trasparenza concerne tutti i procedimenti amministrativi e deve coinvolgere direttamente ogni ufficio dell'amministrazione, al fine di rendere l'intera attività dell'Ente conoscibile e valutabile dagli organi preposti e, soprattutto, dalla cittadinanza.

Il presente programma descrive le fasi di gestione interna attraverso cui il Comune di Dualchi mette in atto la trasparenza.

Vi sono descritte le azioni che hanno portato all'adozione dello stesso, le iniziative di comunicazione e infine le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la

tempestività dei flussi informativi e in generale l'adeguatezza dell'organizzazione interna agli adempimenti previsti dalla legge.

Gli obiettivi fissati dal Programma si integrano con il Piano della performance e con il Piano di prevenzione della corruzione. Esso inoltre mira a definire il quadro essenziale degli adempimenti anche in riferimento alle misure tecnologiche fondamentali per un'efficace pubblicazione, che, in attuazione del principio democratico, rispetti effettivamente le caratteristiche necessarie per una fruizione completa e non discriminatoria dei dati attraverso il web.

1 - Contesto normativo di riferimento

Le principali fonti normative, alcune già citate in premessa, per la stesura del programma sono:

- Legge 7 agosto 1990, n°241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 9 gennaio 2004, n°4, avente a oggetto "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
- Decreto legislativo 8 marzo 2005, n°82, avente a oggetto "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge 18 giugno 2009, n°69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- D.Lgs. 22 ottobre 2009, n°50 avente ad oggetto "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare il comma 8 dell'articolo 11;
- Linee Guida per i siti web della PA del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011;
- Delibera del Garante per la protezione dei dati personali del 2 marzo 2011 "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";
- Legge 6 novembre 2012, n°190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare i commi 35 e 36 dell'articolo 1;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n°33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- Delibere CIVIT (ora ANAC):
 - Delibera n°105/2010 avente a oggetto "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
 - Delibera CIVIT n°2/2012 avente a oggetto "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
 - Delibera CIVIT n°50 del 4 luglio 2013, avente a oggetto "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" e i relativi allegati, con particolare riferimento alle errata-corrige pubblicate in data 24 settembre 2013;
 - Delibera CIVIT n°59 del 15 luglio 2013, avente a oggetto "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs n. 33/2013)";
 - Delibera CIVIT n°65 del 31 luglio 2013, avente a oggetto "Applicazione dell'art.14 del d.lgs n. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico";
 - Delibera CIVIT n°66/2013 della CIVIT "Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs n. 33/2013)";
 - Delibera CIVIT n°71 del 1 agosto 2013, avente a oggetto "Attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della commissione";

- la Delibera ANAC del 6 giugno 2014 - "Obbligo di pubblicazione dei dati di cui all'art.22 c. 2 del d.lgs. n. 33/2013 relativi agli enti pubblici, agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle società partecipate dalle p.a.";
- la Delibera ANAC del 3 dicembre 2014 - "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità";
- la Delibera ANAC del 20 ottobre 2014: "Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni";
- la Delibera ANAC n°10 del 21 gennaio 2015 "Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. 33/2013)";
- Circolare n°2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica "D.lgs. n. 33 del 2013 - attuazione della trasparenza";
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013;
- Deliberazione n°243 del 15 maggio 2014 del Garante per la protezione dei dati personali "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati."
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014 "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni ".
- Disposizioni varie e direttive diverse di recente dettate da Anac, Agid ecc. in materia.

Da rilevare che l'Anac, al fine di garantire l'espletamento puntuale degli adempimenti d'obbligo in materia di trasparenza e anticorruzione ha adottato il Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n°33, approvato dal Consiglio nella seduta del 15 luglio 2015 e la Delibera n° 10 del 21 gennaio 2015.

- Legge 28/12/2015, n°208 (legge di stabilità 2016): in termini generali, per quanto qui interessa, in relazione all'applicazione della normativa vigente per l'attuazione degli adempimenti del Programma, si evidenzia che la parte prettamente operativa - che necessariamente comporta l'utilizzo di mezzi e misure tecnologiche/informatiche - è influenzata dalle disposizioni Legge, n°208/2015 (legge di stabilità 2016) che ha disposto al riguardo dei vincoli di spesa, ovvero il taglio del 50% per la spesa informatica delle pubbliche amministrazioni.

2 - Percorso del 2015 e precedenti

Il Comune di Dualchi, ai sensi delle disposizioni previste nel suindicato Decreto Lgs. 14 marzo 2013, n°33, con deliberazione di Giunta comunale n°6 del 24/01/2014 ha provveduto ad approvare il Programma triennale per la trasparenza per il triennio 2014/2016.

Con deliberazione della Giunta Comunale n°15 del 29/04/2014 Aggiornamento Programma triennale della Trasparenza per il triennio 2015-2017.

Con detti Programmi erano state individuate le linee di azione per l'adeguamento dell'attività dell'Ente agli obblighi di trasparenza dettati dal Decreto Lgs. n°33/2013.

I Programmi sono stati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente nella sezione Disposizioni generali - sottosezione Programma per la trasparenza e l'integrità.

Nel corso del 2013, come da programma, in collaborazione con i soggetti incaricati della gestione del sito web del Comune, è stata implementata la sezione "Amministrazione Trasparente" organizzata secondo lo schema di cui alla Tabella 1 allegata al D.Lgs. n° 33/2013. Nel corso del 2014 e del 2015 l'ente ha provveduto ad inserire nelle varie sezioni i documenti, le informazioni e i dati di cui al medesimo provvedimento di legge e secondo la bozza delle "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015" definite dalla CIVIT, ora ANAC.

3 - Attuazione obiettivi nel Programma 2015-2017

Il Comune di Dualchi, in attuazione delle disposizioni previste nel precedente Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità del triennio 2015-2017, ha realizzato i seguenti obiettivi in esso previsti:

- miglioramento complessivo della qualità del sito istituzionale dell'Ente;
- ricognizione e utilizzo delle banche dati e degli applicativi già in uso al fine di identificare eventuali, ulteriori possibilità di produzione automatica del materiale richiesto;
- aumento del flusso informativo interno all'Ente;
- incremento della riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione;

Nello specifico, in relazione alla sezione "Amministrazione trasparente", secondo le disposizioni vigenti ed in base alle indicazioni dell'ANAC, si è provveduto:

- con il coordinamento del Responsabile per la Trasparenza, il Segretario Comunale, previa analisi dell'esistente per ciascuna tipologia di atti oggetto di pubblicazione, alla ricognizione delle banche dati, alla loro revisione ed aggiornamento necessari, al fine di favorire la più ampia conoscibilità di tutte le informazioni che ricadono nell'ambito della trasparenza;
- alla predisposizione delle misure necessarie per garantire il diritto di accesso civico degli utenti, come riportato nella relativa sezione, mediante la possibilità di richiedere documenti, informazioni o dati su cui vige l'obbligo di pubblicazione;
- al coinvolgimento da parte del Responsabile per la Trasparenza, dei Responsabili dei Servizi dell'Ente e di tutti i dipendenti degli uffici, al fine di organizzare e monitorare costantemente la pubblicazione dei dati, affinché gli utenti possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto;
- all'utilizzo degli applicativi già in uso ed alla verifica della funzionalità degli stessi anche ai fini della eventuale implementazione;
- attuazione del sistema dei controlli interni ed organizzazione del sistema di monitoraggio sopra illustrato;
- ad incrementare idonee misure interne per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa, anche mediante la divulgazione dei contenuti del Codice di Comportamento, allo scopo di evidenziare i valori ai quali si deve ispirare l'azione e la condotta dei pubblici impiegati e dei collaboratori a vario titolo con l'Amministrazione comunale.

Tali azioni, oltreché rispettare le vigenti disposizioni in materia di trasparenza, hanno consentito una consistente riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione.

Nel corso del 2014 e del 2015 l'Ente ha provveduto ad inserire nelle varie sezioni i documenti, le informazioni e i dati di cui al medesimo provvedimento di legge secondo la bozza delle "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015" definite dalla CIVIT e successive dall'ANAC.

Nel sito istituzionale, nella sottosezione "Attestazione OIV o di struttura analoga", sono stati pubblicati i rapporti di monitoraggio o Attestazioni da parte del Nucleo di Valutazione

dell'adempimento degli obblighi della trasparenza al 30/09/2013, al 31/12/2013 e al 31/12/2014, secondo le indicazioni dell'ANAC (ex CIVIT).

Per la rilevazione dei dati trasparenza relativa all'anno 2015, la verifica da parte dell'OIV/Nucleo di Valutazione deve essere certificata entro il 31/01/2016 e la relativa Attestazione pubblicata entro il 29 febbraio 2016, adempimenti regolarmente eseguiti.

Nel corso del 2015, come nell'anno 2014, è stata garantita la partecipazione di tutto il personale di corsi di formazione in materia anticorruzione e trasparenza e codice di comportamento, taluni organizzati dall'Unione dei Comuni del Marghine, a cura di docenti specializzati in materia; ulteriori momenti di formazione, come detto in precedenza, sono stati attuati in forma interna da parte del Segretario Comunale - Responsabile anticorruzione e per la Trasparenza, mediante incontri periodici con tutto il personale dell'Ente, più frequenti in particolare con i Responsabili dei servizi - posizioni organizzative, stante la posizione professionale ed il ruolo ricoperto al quale corrisponde l'espletamento di specifiche funzioni e compiti di responsabilità con obblighi di risultati e conseguimento degli obiettivi stabiliti dalla normativa vigente e/o statutaria regolamentare.

Sono stati tenuti incontri periodici promossi da e con il Segretario comunale, Responsabile per la Trasparenza, non solo con i Responsabili dei servizi - posizioni organizzative che direttamente operano per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente, ma con tutto il personale dell'Ente.

Tali incontri costituiscono l'occasione per creare attività di confronto per l'attuazione degli adempimenti in materia di anticorruzione e di trasparenza, ed affrontare varie problematiche che scaturiscono durante la fase prettamente operativa con la pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni previste nel D.Lgs. n°33/2013.

In tale contesto sono state impartite direttive agli Uffici, oltreché in materia di anticorruzione e di trasparenza, in particolare, relativamente al rispetto del Codice di Comportamento e delle disposizioni in materia di incarichi incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi ai dipendenti pubblici, gestione dei rischi previsti dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e nei Piani e Programmi anticorruzione e di trasparenza adottati dall'Ente per ciascun triennio e successivi aggiornamenti, nonché aggiornamento di tutti i dati sul sito istituzionale in particolare Amministrazione Trasparente, contratti e bandi di gara secondo la disciplina in materia anticorruzione.

I risultati conseguiti possono dirsi apprezzabili e denotano un buon approccio per l'utilizzo degli strumenti a disposizione ma sicuramente migliorabili da parte della struttura organizzativa dell'Ente al fine di raggiungere maggiore consapevolezza degli obblighi di legge e completa autonomia nell'espletamento delle funzioni in materia per la intera attuazione dell'obiettivo fondamentale della trasparenza dell'attività amministrativa, come richiesto dalla normativa vigente.

Tale aspetto assume una connotazione fondamentale tenuto conto Infatti, è sancito dalle disposizioni normative della Legge n°190/2012 e del Decreto Lgs. n°33/2013, che gli adempimenti in materia di anticorruzione e di trasparenza, in quanto d'obbligo per i responsabili dei servizi e per ciascun ufficio di competenza, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale.

In particolare l'articolo 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012 dispone che *"La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare"*.

4 - Predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018 - aggiornamento

Il Programma è stato elaborato dal Responsabile per la Trasparenza - Segretario Comunale incaricato anche delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Il testo del presente Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità è stato previamente messo a disposizione della Giunta Comunale per eventuali osservazioni e sentiti i Responsabili dei Servizi.

5 - La situazione attuale

Mantenendo saldi i principi contenuti nel Programma triennale 2015/2017, l'aggiornata versione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018 del Comune di Dualchi garantisce il pieno mantenimento della sezione "Amministrazione trasparente" con accesso diretto dalla home page del sito istituzionale ww.comune.dualchi.gov.it. Nello specifico, la sezione è articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti a tipologie di dati da pubblicare, nel rispetto della normativa vigente in materia.

6 - Programmazione triennale 2016/2018

Alla luce di quanto esposto, con riferimento al presente programma inteso in senso dinamico, nel corso del triennio 2016-2018 il Comune di Dualchi, confermando sostanzialmente i passaggi operativi già individuati nel precedente Programma 2015/2017, si attiverà principalmente in termini di monitoraggio e miglioramento dei processi di pubblicazione e di aggiornamento e integrazione dei dati già pubblicati nel sito e nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le disposizioni, i tempi e le modalità stabilite dal Decreto Lgs. n°33/2013.

Per quanto concerne le competenze per l'attuazione dei relativi adempimenti si fa rinvio ai soggetti responsabili indicati nel presente Programma ed alle rispettive funzioni.

Pertanto per il triennio 2016/2018 si confermano, sostanzialmente, i seguenti passaggi operativi già individuati nel Programma triennale 2013/2015:

- ✓ coinvolgimento dei Responsabili dei Servizi e del personale degli uffici, al fine di organizzare la pubblicazione dei dati;
- ✓ previa analisi costante dell'esistente, all'integrazione dei dati mancanti, i Responsabili dei Servizi dell'Ente devono curare la qualità delle pubblicazioni secondo le indicazioni dell'ANAC, affinché gli utenti possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto;
- ✓ completamento delle sottosezioni con i dati eventualmente mancanti implementando l'azione delle informazioni necessarie di cui al Decreto Lgs n°33/2013, da parte dei Responsabili dei Servizi - i quali sotto la loro responsabilità provvederanno a curarne il continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni - nonché da parte del personale degli uffici.
- ✓ contestuale presentazione da parte degli stessi al responsabile per la Trasparenza di apposita relazione mensile o trimestrale sulle pubblicazioni eseguite e i necessari aggiornamenti, opportunamente documentati;
- ✓ analisi del sistema dei controlli interni ed organizzazione del sistema di monitoraggio sopra illustrato;
- ✓ incremento delle misure interne per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa, a tal fine si intende procedere alla diffusione del Codice di Comportamento, allo scopo di evidenziare i valori ai quali si deve ispirare l'azione e la condotta dei pubblici impiegati;
- ✓ l'inserimento della trasparenza e dell'integrità dei comportamenti nella gestione amministrativa fra i parametri cui ancorare la valutazione della performance organizzativa dell'Ente e dei singoli responsabili dei servizi;

Comune di Dualchi - Provincia di Nuoro

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 - 2018 - Aggiornamento

- ✓ partecipazione dei Responsabili dei Servizi e di tutto il personale dell'Ente, in relazione alla propria struttura organizzativa dell'Ente, di corsi di formazione in materia anticorruzione e trasparenza, che verranno organizzati dall'Unione dei Comuni del Marghine o secondo altre modalità, nonché attuati in forma interna da parte del Segretario Comunale - Responsabile anticorruzione e per la Trasparenza, come illustrato in precedenza.

7 - Obiettivi strategici in materia di trasparenza e integrità

La trasparenza dell'attività amministrativa è un obiettivo fondamentale dell'amministrazione e viene perseguita dalla totalità degli uffici e dei rispettivi Responsabili. Essa è oggetto di consultazione e confronto di tutti i soggetti interessati, attraverso apposite riunioni, coordinate dal Responsabile della trasparenza.

I Responsabili dei singoli Servizi sono chiamati a prendere parte agli incontri e a mettere in atto ogni misura organizzativa per favorire la pubblicazione delle informazioni e degli atti in loro possesso, nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge e secondo le fasi di aggiornamento che verranno decise dal Responsabile della trasparenza.

Il Responsabile della trasparenza provvede ad aggiornare annualmente il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), anche attraverso proposte e segnalazioni raccolte durante le riunioni con i Responsabili. Egli svolge un'azione propulsiva nei confronti dei singoli uffici e servizi dell'amministrazione.

Obiettivi di trasparenza nell'arco del triennio 2016-2018 sono:

- ricognizione dei risultati conseguiti con i sistemi di automazione per la produzione e pubblicazione di dati, al fine di eventuale implementazione;
- implementazione della pubblicazione di dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli per i quali vige l'obbligo di pubblicazione;
- rilevazione automatica del livello di soddisfazione degli utenti per mettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni all'Amministrazione.

8 - Struttura organizzativa dell'Ente

AREA	STRUTTURA ORGANIZZATIVA
	UFFICIO
AMMINISTRATI VA	SEGRETERIA - PROTOCOLLO-ARCHIVIO - MESSO - Dip. Sig.ra Piera Demuru - Istruttore Amministrativo cat. C SERVIZI DEMOGRAFICI - ISTRUZIONE-SUAP Dipendente: Sig.ra Virginia Poddighe Istruttore Amministrativo cat. C - sostituisce* ufficio Segret.-Prot. (vedi tabella sopra) SERVIZI SOCIALI - CULTURA - ASSOCIAZIONI SPORT E TEMPO LIBERO - BIBLIOTECA Dipendente: Dr.ssa Maria Grazia Meloni - Istruttore direttivo cat. D
FINANZIARIA	CONTABILITA' - BILANCIO-TRIBUTI - Dipendente Dr.ssa Antonella Masala - Istruttore direttivo cat. D
TECNICA	LAVORI PUBBLICI - Progr.TERRITORIO - EDILIZIA PRIVATA - Dipendenti: Ing. Giulio Mostallino - Istruttore direttivo cat. D - Geom. Danilo Pola - Istruttore tecnico geometra cat. C SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa Nicolina Bonu

9 - Soggetti responsabili

La Giunta approva annualmente, entro il termine del 31 gennaio, il Piano triennale della Trasparenza e integrità (PTTI) nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) o con atto separato ed i relativi aggiornamenti.

Il Responsabile della Trasparenza è individuato nel Segretario Comunale *pro tempore*.

Con Decreto del Sindaco n°1 del 27/04/2015 è stato nominato in tale qualità l'attuale Segretario Comunale Dr.ssa Nicolina Bonu.

A tal fine, si è provveduto all'aggiornamento dei relativi dati nel sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Disposizioni generali - Programma per la trasparenza e l'integrità".

Il Responsabile della Trasparenza coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli esiti di tale controllo al Nucleo di valutazione.

Il Nucleo di valutazione verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità, esercita un'attività di impulso nei confronti del livello politico amministrativo e del Responsabile della Trasparenza per l'elaborazione del relativo programma.

I Responsabili di servizio hanno la responsabilità dell'individuazione dei contenuti e dell'attuazione del Programma Triennale della Trasparenza per la parte di loro competenza. Collaborano, inoltre, alla realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

L'ANAC, già con Delibera n°66 del 31 luglio 2013, al fine di garantire l'espletamento puntuale degli adempimenti d'obbligo in materia di trasparenza e anticorruzione, laddove il Responsabile della trasparenza o il Nucleo di Valutazione/OIV accertino che il responsabile della pubblicazione non ha provveduto a pubblicare i dati e le informazioni di cui all'art. 14, ovvero non ricevano i dati che i soggetti sono tenuti a comunicare per la pubblicazione, sono tenuti a segnalare alla CIVIT (ora ANAC) l'inadempimento rilevato. L'ANAC esercita la propria attività di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 45 del Decreto Lgs. n°33/2013. e a tal fine ha adottato il Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n°33, approvato dal Consiglio nella seduta del 15 luglio 2015 e la Delibera n°10 del 21 gennaio 2015.

Il Responsabile della Trasparenza è tenuto a segnalare all'ANAC l'inadempimento rilevato, è tenuto, altresì, a comunicare l'eventuale successivo adempimento. L'ANAC comunica, anche ai vertici politici, gli inadempimenti riscontrati e, se del caso, alla Corte dei Conti.

L'ANAC, con Delibera n°39 del 20 gennaio 2016 ha dettato ulteriori direttive alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, Decreto Lgs. n°165/2001 sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della Legge n°190/2012, come aggiornato dall'art. 8, comma 2, della legge n°69/2015.

10 - Adozione del programma e attuazione adempimenti

Il Responsabile della Trasparenza provvede alla redazione del PTTI che è sottoposto alla Giunta Comunale per l'approvazione. Viene poi pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente secondo le direttive dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC). Il Responsabile della trasparenza ha il compito di monitorare e stimolare l'effettiva partecipazione di tutti i Responsabili di Servizio chiamati a garantire la qualità e la tempestività dei flussi informativi.

La verifica sul rispetto delle disposizioni contenute del PTTI è effettuata dal Responsabile della trasparenza, che si avvale a tal fine dei Responsabili di servizio e dei dipendenti dell'Ente. Tale verifica è inviata al Nucleo di Valutazione per la sua asseverazione. Per le specifiche disposizioni sul monitoraggio si rinvia ai successivi punti 16 e 17 del presente Programma.

Un'ulteriore azione volta a garantire un adeguato livello di trasparenza è garantita con la previsione di giornata della trasparenza, da organizzare da parte dell'Amministrazione comunale da espletare secondo le modalità adeguate in termini di efficienza e di economicità, per illustrare alla cittadinanza ai soggetti interessati il risultato raggiunto rispetto al programma, si presenteranno gli obiettivi prioritari per l'anno in corso e per il successivo.

Le Giornate della Trasparenza hanno la finalità di coinvolgere gli *stakeholder* per promuovere e valorizzare la trasparenza.

11 - Pubblicità dei dati

Il Comune pubblica, nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, informazioni, dati e documenti sui cui vige l'obbligo di pubblicazione ai sensi del Decreto Lgs. n°33/2013. Sul sito sono presenti anche informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per il cittadino.

Ogni dipendente responsabile di procedimento è tenuto alla tempestiva pubblicazione dei dati relativi ai procedimenti di propria competenza secondo le modalità stabilite dal Decreto Lgs. n°33/2013.

Ciascun Responsabile di Servizio, è deputato a vigilare sul rispetto della tempistica di pubblicazione e sull'esattezza e la completezza dei dati pubblicati inerenti ai rispettivi uffici e procedimenti, provvedendo alla correzione di eventuali errori.

Il Responsabile della Trasparenza è incaricato di monitorare sull'effettivo assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dei singoli dipendenti. L'aggiornamento costante dei dati nei modi e nei tempi previsti dalla normativa è parte integrante e sostanziale degli obblighi di pubblicazione.

I dati e tutto il materiale oggetto di pubblicazione deve essere prodotto e inserito in formato aperto o in formati compatibili alla trasformazione in formato aperto.

12 - Trasparenza e riservatezza

Nella pubblicazione di dati e documenti e di tutto il materiale soggetto agli obblighi di trasparenza, deve essere garantito il rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza. In particolare, una trasparenza di qualità necessita del costante bilanciamento tra l'interesse pubblico alla conoscibilità dei dati e dei documenti dell'amministrazione e quello privato del rispetto dei dati personali, in conformità al Decreto Lgs. n°196/2003. Occorrerà, pertanto, rispettare i limiti alla trasparenza indicati all'art. 4 del Decreto Lgs. n°33/2013, nonché porre particolare attenzione a ogni informazione potenzialmente in grado di rivelare dati sensibili quali lo stato di salute, la vita sessuale e le situazioni di difficoltà socio-economica delle persone.

I dati identificativi delle persone che possono comportare una violazione del divieto di diffusione di dati sensibili, con particolare riguardo agli artt. 26 e 27 del Decreto Lgs. n°33/2013, andranno omessi o sostituiti con appositi codici interni.

Nei documenti destinati alla pubblicazione dovranno essere omessi dati personali eccedenti lo scopo della pubblicazione e i dati sensibili e giudiziari, in conformità al Decreto Lgs. n°196/2003 e alle Linee Guida del Garante sulla Privacy del 2 marzo 2011 e successive.

La responsabilità per un'eventuale violazione della normativa riguardante il trattamento dei dati personali è da attribuirsi al funzionario responsabile dell'atto o del dato oggetto di pubblicazione.

13 - Usabilità e comprensibilità dei dati

Gli uffici devono curare la qualità della pubblicazione affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto.

In particolare, i dati e i documenti devono essere pubblicati in aderenza alle seguenti caratteristiche:

Caratteristica dati	Note esplicative
Completi ed accurati	I dati devono corrispondere al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni.
Comprensibili	Il contenuto dei dati deve essere esplicitato in modo chiaro ed evidente. Pertanto occorre: a) evitare la frammentazione, cioè la pubblicazione di stesse tipologie di dati in punti diversi del sito, che impedisce e complica l'effettuazione di calcoli e comparazioni. b) selezionare e elaborare i dati di natura tecnica, in modo che il significato sia chiaro ed accessibile anche per chi è privo di conoscenze specialistiche
Aggiornati	Ogni dato deve essere aggiornato tempestivamente
Tempestivi	La pubblicazione deve avvenire in tempi tali da garantire l'utile fruizione dall'utente.
In formato aperto	Le informazioni e i documenti devono essere pubblicati in formato aperto e raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni sono riportate.

14 - Accesso civico

Tra le principali novità introdotte dal D.lgs. n°33/2013 vi è il l'istituto dell'accesso civico, finalizzato alla concreta attuazione degli obblighi di trasparenza e ad un controllo da parte di tutta la cittadinanza sull'assolvimento degli stessi;

L'accesso civico riconosce a chiunque il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati su cui vige l'obbligo di pubblicazione.

La richiesta di accesso civico è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza, non è sottoposta ad alcuna limitazione rispetto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata.

A seguito di richiesta di accesso civico, l'Amministrazione provvede, entro trenta giorni a:

- pubblicare nel sito istituzionale il documento, l'informazione o il dato richiesto;
- trasmettere il materiale oggetto di accesso civico al richiedente o comunicarne l'avvenuta pubblicazione ed il relativo collegamento ipertestuale;
- indicare al richiedente il collegamento ipertestuale dove reperire il documento, l'informazione o il dato, già precedentemente pubblicati.

La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza:

- l'obbligo di segnalazione alla struttura interna competente alla pubblicazione dei dati mancanti;
- la segnalazione degli inadempimenti al vertice politico dell'Amministrazione e al Nucleo di valutazione;

Titolare del potere sostitutivo in merito all'accesso civico è il responsabile della Trasparenza - il Segretario Comunale, nominato in tale qualità con deliberazione della Giunta Comunale n°54 del 26/09/2013, da intendersi aggiornato nella persona dell'attuale Segretario Comunale, Dr.ssa Nicolina Bonu e, a tal fine, si è provveduto all'aggiornamento dei relativi dati nel sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Accesso civico".

15 - Il collegamento con il piano della performance e il piano anticorruzione

La trasparenza dei dati e degli atti amministrativi prevista dal decreto legislativo n. 33/2013 rappresenta lo standard di qualità necessario per un effettivo controllo sociale, ma anche un fattore determinante collegato alla performance dei singoli uffici e servizi comunali.

Il Decreto Lgs. n°33/2013, così come la Civit (ora Anac), con la delibera n°6/2013, hanno ribadito la necessità di integrazione tra *performance* e trasparenza, coordinamento tra i due ambiti considerati sia per ciò che riguarda la pubblicità degli atti e delle informazioni prodotte dal ciclo di gestione della *performance*, sia in relazione alla espressa previsione di obiettivi di trasparenza nel Piano della *Performance*.

In particolare, la pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti e ai singoli provvedimenti amministrativi consente alla cittadinanza di esercitare quel controllo diffuso e quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi pubblici comunali e della attività amministrativa nel suo complesso.

Pertanto l'attuazione degli obiettivi indicati nel presente Programma, ovvero i risultati conseguiti dai soggetti responsabili, che contribuiranno alla valutazione delle prestazioni nell'ambito della performance organizzativa ed in quella individuale, costituiranno oggetto di valutazione, e saranno quindi accertati, dal Nucleo di valutazione per l'anno di riferimento.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è delineato come strumento di programmazione dell'Amministrazione comunale e costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione, pur se approvati separatamente dalla Giunta Comunale.

16 - Sistema di controllo degli adempimenti - monitoraggio

Alla corretta attuazione del PTTI, concorrono il Responsabile della trasparenza, il Nucleo di valutazione, tutti gli uffici dell'Amministrazione e i Responsabili di Servizio.

In particolare il Responsabile della Trasparenza svolge il controllo sull'attuazione del PTTI e delle iniziative connesse, riferendo al Sindaco e al Nucleo di Valutazione su eventuali inadempimenti e ritardi.

A tal fine il Responsabile della Trasparenza evidenzia e informa delle eventuali carenze, mancanze o non coerenze riscontrate i responsabili, i quali dovranno provvedere a sanare le inadempienze entro e non oltre 30 giorni dalla segnalazione.

Decorso infruttuosamente tale termine, il Responsabile della Trasparenza è tenuto a dare comunicazione al Nucleo di Valutazione della mancata attuazione degli obblighi di pubblicazione.

Il Nucleo di valutazione ha il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità. Il documento di attestazione deve essere prodotto dal Nucleo avvalendosi della collaborazione del Responsabile della Trasparenza che deve fornire tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettività e la qualità dei dati pubblicati.

Per verificare l'esecuzione della attività programmate il Responsabile della Trasparenza, individuato nel Segretario Comunale, attiverà un sistema di monitoraggio, costituito dalle seguenti fasi:

- a) predisposizione - con periodicità semestrale, ovvero con la periodicità richiesta dall'ANAC - di rapporti da parte dei Responsabili dei singoli Servizi dell'Ente con consegna della schermata di pubblicazione riportanti le date di riferimento, al fine di monitorare il processo di attuazione del Programma;
- b) predisposizione di una relazione riassuntiva - annuale - da inviare ai componenti del Nucleo i quali la utilizzeranno per la loro attività di verifica, per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza e, eventualmente, per segnalare inadempimenti.

In ogni caso, il monitoraggio, deve essere effettuato secondo il calendario predisposto dall'ANAC. Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza avviene, inoltre, attraverso il sistema dei controlli interni, affidato al Responsabile per la Trasparenza, che vi

provvede avvalendosi dell'unità organizzativa e viene effettuato, in particolare, in occasione del controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti.

Il monitoraggio, fermo restando le modalità indicate nel successivo All. 1) Adempimenti - Cronoprogramma, avviene di regola con periodicità semestrale/annuale anche in base ai tempi indicati da ANAC e comunque secondo le esigenze dettate dagli adempimenti di competenza del Responsabile per la Trasparenza e quindi in base alle direttive dello stesso ai Responsabili dei Servizi.

Esso prevede:

- la compilazione di schede riepilogative sullo stato di attuazione del programma da parte dei responsabili della pubblicazione, aventi ad oggetto per ciascuno degli obblighi previsti, la completezza, la tempestività dell'aggiornamento e l'utilizzo di formati di tipo aperto;
- la pubblicazione semestrale di un prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del programma;
- la trasmissione del prospetto riepilogativo agli organi di indirizzo politico e al Nucleo di Valutazione.

17 - Vigilanza del Nucleo Di Valutazione

Compete al Nucleo di Valutazione l'attestazione periodica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in base alla normativa vigente e delle direttive dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche.

Il Nucleo di Valutazione utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle *performance* sia organizzativa, sia individuale del responsabile della pubblicazione.

18 - Limiti alla trasparenza (art. 4 comma. 4 del Decreto Lgs. n°33/2013)

Le Pubbliche amministrazioni non devono pubblicare:

- i dati personali non pertinenti compresi i dati previsti dall'art. 26 comma 4 c. del D.Lgs 33/2013 citato;
- i dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;
- le notizie di infermità, impedimenti personali o famigliari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;
- le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rivelare le suddette informazioni;

Restano fermi i limiti previsti dall'articolo 24 della legge n°241/1990, nonché le norme a tutela del segreto statistico.

19 - Insieme delle informazioni da inserire sul sito internet dell'ente

Le categorie dei dati ed informazioni che sono soggette ad obbligo di pubblicazione sono quelle indicate all'Allegato 1 delle suddette linee guida CIVIT (ora ANAC). per l'aggiornamento del programma trasparenza 2014/2016 del 04/07/2013.

20 - Descrizione del procedimento di coinvolgimento dei cittadini

Al fine di promuovere l'attività dell'Amministrazione è prevista la pubblicazione degli aggiornamenti sul sito istituzionale, l'interazione con i cittadini viene garantita dalla possibilità di inviare e-mail direttamente alla casella di posta elettronica dalla home page del sito istituzionale dell'Ente.

21 - Collegamenti trasparenza con il piano delle performance

Il Decreto Lgs. n°33/2013 ha ribadito la necessità di integrazione tra *performance* e trasparenza, così come peraltro espresso dalla CIVIT, con la delibera n° 6/2012, in relazione alla espressa previsione di obiettivi di trasparenza nel Piano della *Performance*.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è uno degli aspetti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi approvato dall'Ente ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n° 150. Il mancato rispetto degli obblighi della trasparenza costituisce elemento di valutazione delle performance.

22 - Disposizioni di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Piano si fa rinvio alle disposizioni stabilite nelle disposizioni di cui al Piano triennale 2014/2016 e dei successivi aggiornamenti - 2015/2017, alla Legge n°190/2012, al Decreto Lgs. n°33-2013 ed alle norme e direttive correlate in materia.

23 - Disposizioni finali

Il presente Programma per la Trasparenza e Integrità per il triennio 2016/2018, costituisce aggiornamento del Programma - triennio 2015/2017 e trova applicazione fino alla sua revisione. Per tutto quanto non diversamente disposto nel presente aggiornamento si applica quanto disposto nel Programma 2014/2016 e successivi aggiornamenti per il triennio 2015/2017.

Il Programma, a cura del Responsabile della trasparenza, tramite l'ufficio comunale competente, viene pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale e trasmesso ai Responsabili dei Servizi i quali provvederanno ad adottare misure idonee di informazione nei confronti dei dipendenti loro assegnati, a tutti i dipendenti ed al Nucleo di valutazione, per gli adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza ai capigruppo consiliari.

24 - Entrata in vigore

Il presente Programma entra in vigore a seguito della esecutività della relativa deliberazione di approvazione da parte della Giunta Comunale.

Allegato 1) Adempimenti - Cronoprogramma

Adempimenti	Frequenza report	Responsabile
Integrale applicazione del D.Lgs. n°33/2013	Tempi diversi indicati nel Decreto	Tutti i Responsabili dei Servizi - Coordinamento Responsabile Trasparenza
Pubblicazione e aggiornamento dati D.Lgs. n°33/2013 in amministrazione trasparente Report	Costante Semestrale/Annuale in base ai tempi indicati da Anac	Tutti i Responsabili dei servizi
Adozione e pubblicazione Programma Triennale per la trasparenza	Annuale (31 gennaio)	Giunta Comunale - Responsabile Trasparenza
Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione e Piano Trasparenza	Annuale (31 gennaio)	Giunta Comunale - Responsabile anticorruzione
Adozione e pubblicazione del Codice di comportamento dei dipendenti	Annuale	Responsabile Trasparenza Responsabile Servizio Amministrativo
Organizzazione Giornate della Trasparenza	Annuale	Responsabile Trasparenza/Giunta Comunale
Proposta di promozione corsi aggiornamento in materia di trasparenze e corruzione secondo i tempi Unione dei Comuni	Annuale	Responsabile Trasparenza
Pubblicazione delle informazioni in materia di contratti ai sensi della Legge n°190/2012, art. 1, comma 32	Costante Annuale (31 gennaio) salvo diverse Anac - Pubblicazione elenco annuale e invio report Anac nei tempi previsti	Tutti i Responsabili dei servizi
Monitoraggio rispetto tempi procedurali	Annuale entro fine ottobre	Tutti i Responsabili dei servizi
Pubblicazione nel sito istituzionale monitoraggio rispetto tempi procedurali	Annuale (31 gennaio)	Tutti i Responsabili dei servizi
Informazione del mancato rispetto dei tempi	Annuale entro scadenze previste ai punti precedenti	Tutti i Responsabili dei servizi